

MODELLO DI

SCRITTURA PRIVATA DI VENDITA DI LEGNA IN PIEDI E ABBATTUTA

PRESSO LA PROPRIETA' REGIONALE DEL PARCO NATURALE LA

MANDRIA

TRA

L'Ente di gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali con sede in Viale Carlo Emanuele II n. 256, 10078 Venaria Reale (TO), C.F./P.IVA. 01699930010, rappresentato dal Direttore pro-tempore Dott.ssa Stefania Grella, di seguito per brevità l'"Ente"

E

..... con sede in Via/Corso/Piazza,
CAP, Comune (.....). C.F./P.IVA
....., rappresentato dal Sig. nato/a a
..... (...) il (C.F.), in qualità di
Titolare/Legale rappresentante di seguito per brevità l "Acquirente"

PREMESSO CHE

con Determinazione Dirigenziale n. del è stata autorizzata l'asta pubblica per la vendita di legna in piedi e abbattuta di varie specie, ubicata nelle aree a parco pubblico, in prossimità dei fabbricati, lungo le rotte interne e lungo la viabilità del Parco naturale La Mandria con massa stimata di q 5.100 così suddivisa:

Specie	Massa (percentuale sul totale)
<i>Acer pseudoplatanus</i>	0,05%

<i>Ailanthus altissima</i>	0,14%
<i>Alnus glutinosa</i>	0,72%
<i>Betula pendula</i>	0,18%
<i>Carpinus betulus</i>	0,36%
<i>Fraxinus excelsior</i>	26,90%
<i>Pinus strobus</i>	2,41%
<i>Pinus sylvestris</i>	0,66%
<i>Platanus x acerifolia</i>	0,14%
<i>Populus alba</i>	1,71%
<i>Populus nigra</i>	9,03%
<i>Prunus avium</i>	5,17%
<i>Quercus palustris</i>	1,17%
<i>Quercus robur</i>	19,09%
<i>Quercus rubra</i>	11,87%
<i>Robinia pseudoacacia</i>	2,66%
<i>Salix alba</i>	2,53%
<i>Salix caprea</i>	0,08%
<i>Tilia cordata</i>	0,09%
<i>Ulmus minor</i>	15,04%

oltre a ramaglie per q 1.020, alla ditta con sede in
Via/Corso/Piazza, CAP, Comune
(.....). C.F./P.IVA, per un importo “a
misura” di €, oltre IVA 22%, come da offerta presentata con prot.

..... del

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

1. OGGETTO

L'Ente cede alla ditta con sede in Via/Corso/Piazza

....., CAP, Comune (.....). C.F.

...../P.IVA, legna in piedi e abbattuta di

varie specie, radicata nelle aree a parco pubblico, in prossimità dei fabbricati,

lungo le rotte interne e lungo la viabilità del Parco naturale La Mandria per

stimati q. 5.100, oltre a q. 1.020 di ramaglia, come dettagliato in premessa.

L'intervento consiste in:

1. abbattimento, carico e prelievo di piante in piedi,

2. carico e prelievo di legna a terra,

3. abbattimento e rilascio in bosco di piante intere o loro porzioni,

4. prelievo di ramaglie, ovvero cippatura delle ramaglie e prelievo cippato,

come individuato negli allegati B (planimetria) e C (piedilista).

L'acquirente ha preso visione del materiale legnoso trovandolo di proprio

gradimento, così come visto e piaciuto.

L'Ente Parco si riserva di cedere all'aggiudicatario eventuali ulteriori esemplari

arborei in piedi o abbattuti da rimuovere. Tale alienazione, previa accettazione

dell'aggiudicatario, potrà avvenire mediante preventivo accordo scritto, stimando

la massa legnosa ed applicando alla stessa le stesse condizioni della presente

alienazione.

L'eventuale richiesta di abbattimenti aggiuntivi di alberi da rilasciare in bosco

sarà compensata da ulteriore legna da rimuovere, secondo i criteri adottati per la

presente vendita

2. GARANZIA DELL'ENTE

L'Ente garantisce la piena proprietà del materiale legnoso e la sua libertà da riserve o ipoteche.

3. GARANZIA DELL'ACQUIRENTE

Per la presente alienazione l'acquirente ha versato l'importo di €
pari al 10% del prezzo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) a titolo di cauzione
mediante

L'Ente provvederà alla restituzione della cauzione, previa richiesta
dell'acquirente, a seguito della positiva verifica della regolare esecuzione degli
interventi di cui all'art. 4.

4. RITIRO E TRASPORTO

Abbattimenti ed esbosco dovranno essere svolti in conformità a quanto indicato
nell'allegato Disciplinare Tecnico (ALLEGATO A) e tassativamente ultimati alla
data del 28.02.2026. Il tutto salvo motivate sospensioni e/o differenti indicazioni
della Committenza, anche per il rispetto della normativa di settore vigente e a
salvaguardia del soprassuolo forestale, della biodiversità e della viabilità.

L'acquirente è tenuto a comunicare per iscritto all'Ente l'ultimazione del prelievo;
entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione l'Ente provvederà ad
effettuare la visita di verifica per l'accertamento della regolare esecuzione
dell'alienazione.

Eventuali integrazioni del lotto potranno comportare proroga dei tempi.

Il materiale legnoso oggetto della presente scrittura privata non potrà essere
restituito all'Ente e non potrà essere oggetto di costi aggiuntivi per lo stesso.

5. CORRISPETTIVO

L'alienazione è effettuata "a misura" ai seguenti prezzi unitari offerti

dall'Acquirente oltre IVA 22%, con pesatura in uscita del materiale legnoso;

Tondame (varie pezzature) €/q

Ramaglie o cippato €/q

Si dà atto che l'acquirente ha versato un anticipo di € pari all'80% dell'importo stimato dell'alienazione.

La pesatura del materiale legnoso avverrà esclusivamente presso la pesa sita all'ingresso "Ponte Verde" del Parco naturale La Mandria, previo appuntamento con gli uffici dell'Area Ambiente, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 15.30, salvo differenti orari concordati con congruo anticipo.

Per ogni pesatura effettuata, all'acquirente verrà consegnata copia della bolletta di peso.

Ai fini del versamento del saldo, il corrispettivo totale verrà definito a consuntivo dalla somma delle bollette di peso con rilascio del foglio di cessione.

L'acquirente si impegna a versare interamente il saldo entro 15 giorni naturali e consecutivi dal rilascio del foglio di cessione.

Il versamento del saldo dovrà avvenire a mezzo bonifico bancario o postale sul conto corrente di tesoreria dell'Ente alle riportate coordinate bancarie:

Banca: Unicredit Banca

Sede/Agenzia: Ag. di Venaria – Via Iseppon. 2

Intestazione: Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali

Codice IBAN: IT 45 K 02008 31110 000100566084

6. ESECUTIVITA' DELLA VENDITA

Le presenti condizioni sono vincolanti per entrambe le parti ad avvenuta sottoscrizione.

7. DOMICILIO

In forza della presente scrittura privata le parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi.

8. SPESE CONTRATTUALI

In caso d'uso della presente scrittura privata, l'imposta di bollo sarà a carico dell'acquirente mentre le spese di registrazione saranno a totale carico della parte che ne chiederà la registrazione.

9. NORMA DI RINVIO

Eventuali modifiche o integrazioni alla presente scrittura privata dovranno essere fatte per iscritto, a pena di nullità.

Per tutto quanto non espressamente previsto, le Parti richiamano le disposizioni del Codice Civile.

10. CONTROVERSIE

Nel caso in cui dovessero insorgere controversie in ordine all'interpretazione o all'applicazione del presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti dall'Ente, titolare del trattamento, saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, per le sole finalità connesse alla presente procedura nelle modalità previste dalla vigente normativa in materia. Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE.

Maggiori e dettagliate informazioni possono essere reperite sul sito web istituzionale, alla pagina raggiungibile all'indirizzo https://privacy.nelcomune.it/parchireali.it/informativa_parco_contratti_publici#content.

Venaria Reale,

L'Ente

L'acquirente

Dott.ssa Stefania GRELLA

Allegati:

ALLEGATO A – Disciplinare Tecnico

ALLEGATO B – Planimetrie

ALLEGATO C - Piedilista

ALLEGATO D - DUVRI

ALLEGATO A

DISCIPLINARE TECNICO

OGGETTO

Oggetto della presente vendita è il lotto MANDRIA 2025, costituito da alberi in piedi da abbattere e da legname a terra, parte in cataste e parte sul letto di caduta. Il lotto si trova all'interno della proprietà regionale del Parco Naturale La Mandria.

Gli alberi da abbattere sono radicati nelle aree aperte alla fruizione pubblica, in prossimità dei fabbricati, lungo le rotte interne e lungo la viabilità stradale esterna; le cataste sono allestite in imposti temporanei su piazzali e a bordo strada lungo la viabilità interna.

MODALITA' DI ESECUZIONE

Le operazioni di utilizzazione sono eseguite dall'impresa aggiudicatrice con i propri capitali e mezzi tecnici, attrezzi e macchine, con proprio personale e/o soci, mediante l'organizzazione dell'appaltatore e a suo rischio.

La vendita ha luogo a tutto rischio e pericolo, utilità o danno del cessionario, il quale eseguirà taglio, allestimento, esbosco e trasporto, nonché tutte le altre lavorazioni occorrenti, a sue spese ed a conto suo, senza che possa mai pretendere indennizzi o compensi di sorta per infortuni, aggravii, o qualsiasi altra causa anche di forza maggiore.

Gli abbattimenti devono essere effettuati in accordo alla normativa vigente in materia e nello specifico, per quanto applicabile, la LEGGE REGIONALE 10 FEBBRAIO 2009, N. 4 e il REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE

IN VIGORE DAL 1° SETTEMBRE 2010 (DPGR n°4/R del 15/02/1010:

REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE: “Regolamento forestale di attuazione dell’art. 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)” e le MISURE DI CONSERVAZIONE GENERALI PER LA RETE NATURA 2000 E SITO SPECIFICHE PER LA ZSC IT1110079 LA MANDRIA.

La comunicazione forestale è a cura dell’aggiudicatario del lotto.

L’aggiudicatario del lotto è tenuto ad effettuare l’abbattimento di tutte le piante individuate in apposito elenco (al quale fa riscontro il cartellino numerico presente sul tronco dei soggetti da abbattere) e mappa forniti dall’Ente. Per agevolare il riconoscimento delle piante è normalmente presente anche una traccia in vernice apposta sul fusto, sebbene faccia fede il numero.

Una parte delle piante in elenco dovrà essere abbattuta e rilasciata in bosco.

L’elenco delle piante da abbattere specifica quali, una volta abbattute, potranno essere prelevate dalla ditta acquirente e quali dovranno essere lasciate in bosco.

Le ramaglie risultanti dalle piante abbattute, dovranno obbligatoriamente essere allontanate dal sedime stradale e dalle sue pertinenze qualora interferenti con le aree di fruizione (aree picnic, sentieristica e prati utilizzati dal pubblico), rotte, fossi e banchine. Questo materiale potrà essere cippato o prelevato tal quale, oppure rilasciato sul letto di caduta in bosco (previo accordo sul luogo e modalità di spargimento) qualora non si verifico le

interferenze sopra descritte.

L'aggiudicatario è tenuto al prelievo anche di legname presente sul letto di caduta situato in prossimità della viabilità del parco e di cataste. Il materiale legnoso che costituisce le cataste potrà essere prelevato sia come tale, sia previa lavorazione in loco, quale ad esempio cippatura o ridimensionamento dei topi e fusti.

Il legname a terra da prelevare è individuato da elenco alfanumerico e mappa; è presente anche un contrassegno con vernice che, tuttavia, non è dirimente nel definire che il legname sia da prelevare oppure da rilasciare: per la corretta individuazione dello stesso occorre seguire scrupolosamente elenco e mappa forniti.

A comprova dell'avvenuto abbattimento di tutte le piante individuate è richiesta, ove presente, la riconsegna del cartellino numerico posizionato sul tronco. E' richiesta in ogni caso la riconsegna di elenchi e mappe forniti dall'Ente ,con spuntatura delle piante abbattute/prelevate nell'apposita colonna.

Nell'esecuzione di tutte le operazioni connesse alla presente vendita non si dovranno in alcun modo danneggiare le piante presenti nelle vicinanze delle aree di lavoro.

Eventuali tagli di rami che dovessero effettuarsi su branche di esemplari arborei che determinassero problemi al passaggio dei mezzi, ovvero per rimuovere branche pericolanti, potranno essere effettuati con l'avvertenza di eseguire tagli a regola d'arte, ossia netti, perpendicolari all'asse del ramo stesso e appena al di sopra del collare di intersezione al tronco, senza

rilascio di monconi né esecuzione di tagli eccessivamente a ridosso del fusto.

CRONOPROGRAMMA

Abbattimenti ed esbosco dovranno essere tassativamente ultimati alla data del 28.02.2026, fatte salve motivate sospensioni e/o differenti indicazioni della Committenza, anche per il rispetto della normativa di settore vigente e a salvaguardia del soprassuolo forestale, della biodiversità e della viabilità.

Eventuali integrazioni del lotto potranno comportare proroga dei tempi.

VIABILITA'

La normale viabilità non dovrà essere impedita da legname accatastato, mezzi o materiali depositati anche temporaneamente; nel tragitto si dovranno rispettare i limiti in vigore e si dovrà prestare la massima attenzione a non creare alcun disagio ai fruitori presenti nel parco.

RICONSEGNA DEI LUOGHI

A fine cantiere la sede stradale e i fossati dovranno essere sgombri da residui legnosi e da cortecce.

E' richiesto di ripristinare il terreno nei casi in cui le operazioni di abbattimento/prelievo del legname abbiano interessato in modo evidente la cortica erbosa o il suolo e si siano create situazioni particolari di ristagni d'acqua o fossi profondi dovuti allo schiacciamento del terreno da parte delle ruote dei trattori o altri mezzi.

Parimenti dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riferimento al manto stradale ed alle sponde dei fossati, qualora danneggiati.

PERSONALE

E' obbligatoria la presenza continua in cantiere di almeno un operatore con qualifica di responsabile di cantiere, in possesso di specifiche competenze tecnico-professionali in campo forestale, acquisite tramite percorsi di formazione e aggiornamenti e dimostrate con idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive; il requisito minimo richiesto (secondo il sistema formativo della Regione Piemonte, all.F art.31 REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE DPGR n°8/R del 20/09/2011."Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4") è l'aver frequentato almeno l'Unità Formativa F3 (utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento e allestimento).

Il nominativo dell'operatore dovrà essere comunicato formalmente, l'assenza in cantiere dell'operatore indicato comporterà l'immediata sospensione dell'intervento.

SICUREZZA

L'esecuzione delle operazioni in sicurezza e il relativi oneri sono a totale ed esclusivo carico del cessionario.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo valgono comunque tutte le norme e disposizioni vigenti in materia antinfortunistica.

Responsabile per le misure di sicurezza è il responsabile di cantiere.

Nell'esecuzione delle operazioni connesse alla presente alienazione, il cessionario è tenuto a rispettare le norme di sicurezza vigenti nel settore forestale, in particolare quelle di cui D.lgs.81/2008 e s.m.i. per le parti

applicabili, onde evitare danni a persone, mezzi ed all'ambiente. Tutti gli operatori dipendenti di imprese dovranno avere rapporti di lavoro definiti, essere assicurati per infortuni, invalidità, vecchiaia, ai sensi delle vigenti normative.

Il personale addetto ai lavori dovrà essere informato dei rischi generali e specifici relativi alle mansioni svolte.

Tutti gli operatori dovranno inoltre essere dotati di indumenti personali antinfortunistici (casco con cuffie e visiera, calzature con puntale rinforzato, tuta antitaglio, guanti) nonché di strumenti e mezzi di lavoro efficienti e sicuri (in particolare motoseghe con freno catena, trattrici con cabine o barre di sicurezza, funi, carrucole, rinvii, tir-fort, verricelli ecc, ossia adeguati di volta in volta al tipo di lavoro svolto); sul cantiere dovrà essere sempre presente una cassetta di pronto soccorso.

Il cantiere dovrà essere debitamente segnalato e delimitato; l'accesso sarà consentito al solo personale autorizzato. Dovranno anche comparire i cartelli segnalatori di rischi occorrenti con particolare riferimento per quello di divieto di accesso alle cataste di legname per il pericolo di rotolamento dei tronchi.

Il cessionario è soggetto al rispetto delle disposizioni indicate nel DUVRI, redatto dall'RSPP dell'Ente, allegato (All. D) al presente disciplinare.

VISITA DI VERIFICA

La visita di verifica avrà luogo entro 90 giorni dalla comunicazione di ultimazione del prelievo di tutto il materiale legnoso.

Nel caso in cui, nel corso della visita di verifica si riscontrasse il permanere di

alberi da abbattere, il cessionario dovrà provvedere entro il termine perentorio di 5 giorni all'abbattimento. Qualora l'impresa ometta di provvedere all'abbattimento, l'Ente potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione di quanto omesso dalla ditta affidataria, alla quale verranno addebitati i relativi costi, sanzioni e danni eventualmente derivati all'Ente.

SANZIONI E PENALI

In caso di danni al soprassuolo, al suolo, alle strutture del Parco, a alberi o arbusti e di ogni altra contravvenzione, saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti, oltre a quanto di seguito indicato.

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali prevede, nel rispetto della normativa vigente, una penale per ritardo di importo pari a € 50,00 al giorno.

Per la non osservanza delle prescrizioni operative vale quanto segue:

-Danni sulle piante limitrofe alle piante da abbattere, sia alla chioma che al fusto (scortecciamento) causati durante i lavori: € 50,00 per pianta. Si considera danno una scortecciatura avente superficie maggiore di 100 cm² (10x10) o la rottura di un ramo avente sezione maggiore di 15 cm nel punto di rottura o più rami con sezione equivalente.

-Danni per piante recise troppo alte (altezza oltre 1/ del diametro), € 10,00 per ogni ceppaia, ad esclusione delle ceppaie presentanti carie.

-Danni per apertura vie di esbosco senza consenso dell'Ente: € 300,00 oltre il costo del ripristino.

-Danni alla rinnovazione, in conseguenza al mancato rispetto delle norme di buona tecnica: costo del ripristino.

-Taglio di piante non contrassegnate e riportate nell'elenco: (diametro >17,5

cm) € 30,00 per ogni pianta.

Il mancato rispetto delle clausole relative al ripristino dei luoghi comporterà l'intervento diretto dell'Ente Parco, il quale procederà poi al recupero delle somme, salvo ulteriori azioni previste a termini di legge.